

## **Programma residenziale tradizionale per tossicodipendenti**

Pur all'interno di un'unicità di approccio educativo, si lavora su tre livelli che possono essere visti come *step* fra loro indipendenti, ma che nel complesso rappresentano l'intero percorso:

1. **comportamentale e motivazionale**
2. **psicodinamico**
3. **psicosociale**

### **1. livello comportamentale e motivazionale (3 mesi)**

In questo primo momento le persone possono iniziare a rivedere i propri comportamenti per ristrutturarli in maniera più vantaggiosa per il proprio benessere, confrontandosi costantemente con gli altri e condividendo vissuti e difficoltà. Attraverso la comprensione della propria modalità relazionale e comportamentale si cerca poi di consolidare la motivazione all'astinenza. Un training di introduzione alla gestione della propria sfera emotiva consente inoltre di iniziare ad approfondire la conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni.

I destinatari sono uomini e donne che non hanno risposto positivamente a ripetuti trattamenti ambulatoriali, che hanno mostrato una forte compulsività all'uso di sostanze, che vivono in una condizione ambientale/sociale/familiare di forte degrado ma dotati di risorse interne per le quali si è individuata la necessità di offrire uno spazio terapeutico accogliente e protettivo per favorire il processo di cambiamento.

Per quanto concerne gli strumenti sono molteplici e diversificati: somministrazione dell'A.S.I (Addiction Severity Index), colloqui individuali, gruppi organizzativi, gruppi di condivisione e confronto sulla motivazione e sulla revisione del comportamento, altri tematici ed altri ancora di auto-valutazione (nel passaggio da un livello all'altro), seminari, training per l'elaborazione dei sentimenti. A questi si aggiungono le attività lavorative e ludico-ricreative.

### **2. livello psicodinamico (9 mesi)**

A questo livello le persone hanno la possibilità di approfondire la conoscenza di sé, acquisendo maggiore consapevolezza riguardo al modo di stare in relazione con le sostanze psico-attive, le persone e sé stessi.

Ogni area di vita viene approfondita in un processo introspettivo, favorito da appositi strumenti educativo-terapeutici e da una riduzione dei contatti con l'esterno (fatta eccezione per l'ultimo periodo in cui verrà favorita la sperimentazione con l'esterno per consentire la costruzione della fase del reinserimento). Quotidianamente gli utenti vengono accompagnati verso un percorso di crescita personale e di gruppo, attraverso il coinvolgimento nella vita di Comunità e la condivisione dei vissuti.

I destinatari sono coloro che hanno portato a termine il primo livello o che svolgono un percorso breve trasversale per ricaduti.

Anche in questo caso si utilizzano vari strumenti. Rispetto al livello precedente particolarmente importante è l'introduzione di gruppi tematici sulla famiglia, l'affettività e la sessualità e di gruppi dinamici (atti a favorire l'espressione dei sentimenti), nonché gli incontri mono-familiari.

### **3. livello psicosociale (6 mesi)**

Qui le persone si sperimentano gradatamente all'esterno fino a raggiungere il distacco dalla comunità.

In fase ancora residenziale, ed attraverso uscite programmate, la finalità è quella di ampliare la rete sociale ed i riferimenti esterni alla Comunità. Ad essa subentra la fase di ricerca di autonomia dal punto di vista lavorativo ed in seguito abitativo (fase non residenziale). Contemporaneamente si lavora per pianificare e consolidare le singole aree-vita, rafforzando le consapevolezze, lo stile di vita ed i progetti maturati in comunità.

Alla persona è restituita sempre di più la responsabilità delle proprie scelte e dei propri comportamenti: il ruolo degli operatori è ormai quello di fungere da punto di riferimento per un confronto ed una condivisione dei vissuti nell'ottica della fiducia reciproca.

Particolarmente importanti in questa fase il gruppo "Aree Vita" (che consente un lavoro di riflessione ed approfondimento rispetto agli ambiti fondamentali dell'esistenza) e la programmazione di uscite mirate alla sperimentazione e consolidamento in ambito familiare e sociale. In questo, come nei livelli precedenti ci si avvale, se necessario della consulenza psichiatrica e di esami tossicologici randomizzati.

#### **Criteri di eleggibilità** (per tutti i livelli)

- Il disturbo da dipendenza di sostanze deve essere prevalente rispetto ad altre ed eventuali patologie psichiatriche (non è prevista la doppia diagnosi)
- Non si possono effettuare inserimenti in regime di arresti domiciliari, come alternativa alla detenzione è invece prevista la misura dell'affidamento
- Non sono previsti percorsi che necessitino di un trattamento per coppia o madre/padre-figlio
- Non sono contemplati i casi di gravi problematiche sanitarie in fase terminale o che richiedano una continua assistenza medico/infermieristica